

Terrorismo: Siddi, via segreto di Stato da vicenda De Palo-Toni

(ASCA) - Roma, 11 set - "E' tempo di rimuovere il segreto di Stato. Troppe tenebre si addensano sulla scomparsa dei due giornalisti italiani Graziella De Palo e Italo Toni, ancora una coltre oscura grava sul nostro Paese". A dirlo all'Asca Franco Siddi, segretario generale della FNSI, a margine di un convegno "Graziella e Italo. Una giornata per non dimenticare", organizzato dal Comune di Roma e dalle famiglie dei due giornalisti scomparsi in Libano 29 anni fa.

Per Siddi "e' necessario che sia fatta luce sulla loro fine.

I familiari e la nostra categoria - spiega - hanno il diritto di sapere chi li ha fatti scomparire. Oggi, a tanti anni di distanza, non sono stati trovati i loro corpi, dei due non vi e' alcuna traccia. E' necessario un atto di verità". Siddi ha poi posto l'accento sul fatto che "fare informazione alla ricerca di verità per dipanare misteri e' sempre un esercizio pericoloso. Solo in casi come questi ci si accorge che il giornalismo e' più di una professione, e' una missione. E le difficoltà, le pressioni, le angherie, le minacce, e, talvolta, le violenze che i giornalisti subiscono, troppo spesso passano sotto silenzio e la vicenda di De Palo e Toni deve aiutarci ad avere non solo rispetto, ma consapevolezza nuova di cosa significa fare informazione libera.

Non basta affermarlo solo nei codici che la libertà di informazione esiste".

www.asca.it, 11 09 09